

8 1222 • 2022
ANNI



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Luca Agostinetti

Lisa Bugno

Paola Milani

Gaia Moretto

Andrea Petrella

Sara Serbati

Università degli Studi di Padova



Montegrotto (PD)

15 ottobre 2022

BENVENUTI!

1. Cerca WOOCCLAP



1. Inserisci il codice: HIURXZ

A screenshot of a mobile application interface for joining an event. The interface is contained within a rounded orange bar. On the left, there is an illustration of a hand holding a smartphone with a lock icon and a password field containing four asterisks. To the right of this illustration is the text 'Join an event'. Further right is a white input field with the placeholder text 'Event code'. A blue arrow points from the text 'HIURXZ' in the step above to this input field. On the far right of the orange bar is a white circular button with the text 'Go!'.

1. Scrivi la tua parola d'incoraggiamento!

I contenuti

9.00 - 9.15 Accoglienza e saluti

9.15 - 9.45 Introduzione: il senso del progetto e della giornata

9.45 - 10.00 Le mappe di comunità: cosa è stato fatto e come procedere

10.00 - 10.45 Lavoro in piccoli gruppi

10.45 - 11.00 Pausa

11.15 - 12.00 Condivisione dei lavori di gruppo

12.00 - 13.00 Il Mondo del Bambino, la valutazione partecipativa e trasformativa e il progetto educativo personalizzato

13.00 - 14.00 Pausa pranzo

14.00 - 14.15 Introduzione al lavoro di gruppo sulla progettazione

14.15 - 15.15 Lavoro in piccoli gruppi

15.15 - 15.45 Condivisione dei lavori di gruppo

15.45 - 16.00 I prossimi passi

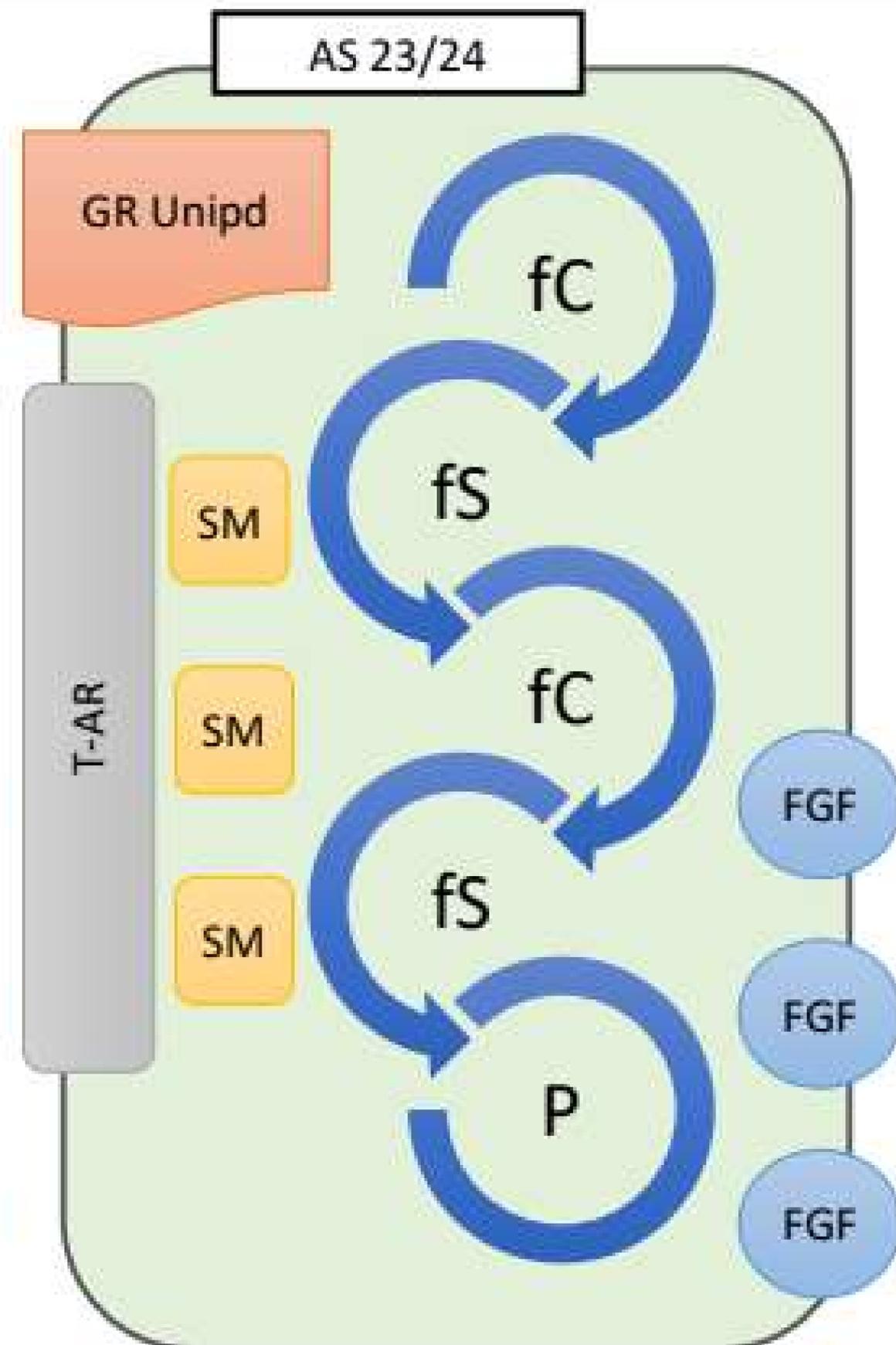
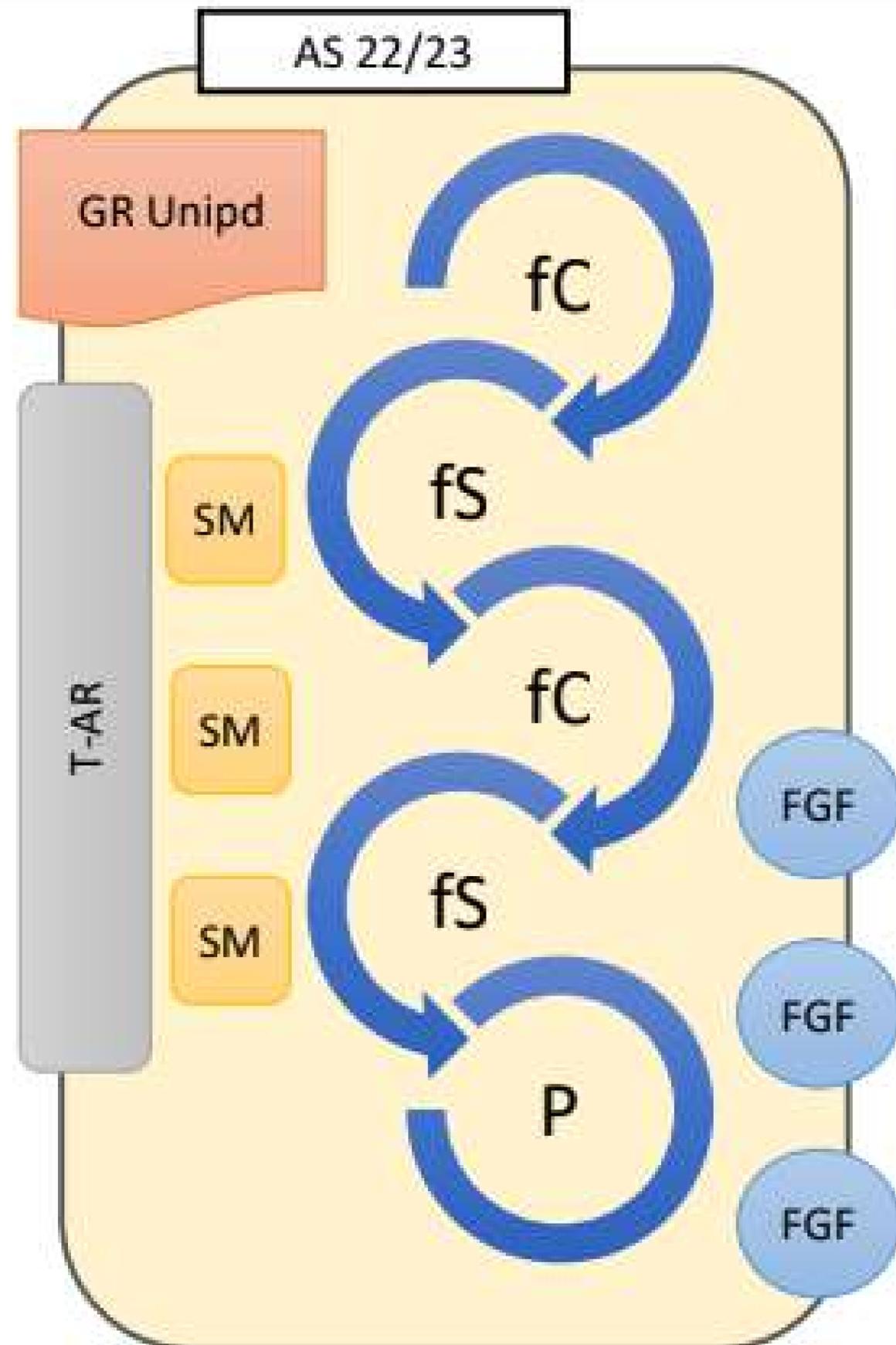
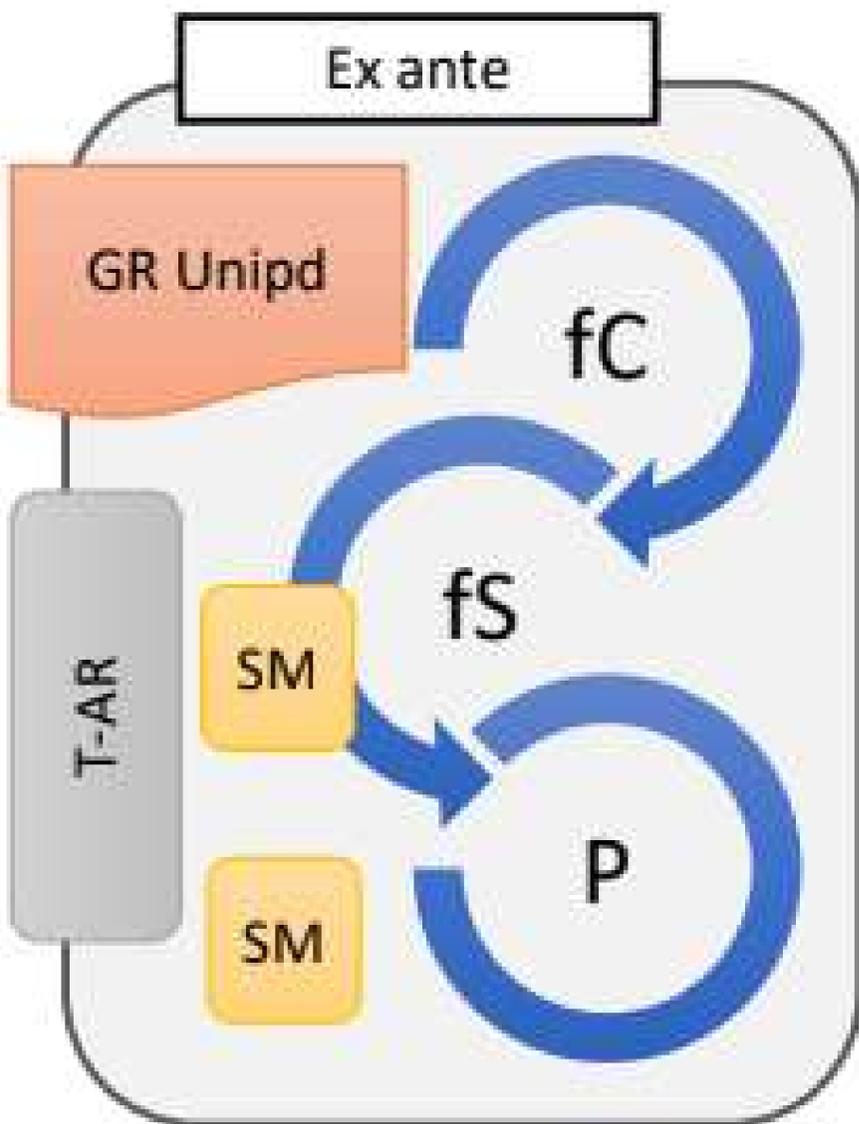
Finalità di Benvenuto

Costruire e sperimentare un Progetto pedagogico in 20 poli per l'infanzia (0/1-6, nidi e scuole dell'infanzia), anche per ridare slancio alle scuole dell'infanzia paritarie a rischio di chiusura a causa dell' «inverno demografico», favorendo la crescita di **contesti di eterogeneità sociale** (con il giusto mix di risorse e vulnerabilità), e perseguendo un **approccio accessibile e inclusivo** verso le famiglie ai margini del tessuto sociale e in particolare verso i bambini provenienti da famiglie in **situazione di vulnerabilità** (target), nelle quali i genitori riescono a fornire opportunità educative e risposte limitate ai bisogni di sviluppo dei propri figli (es. famiglie a basso reddito, con livello di istruzione medio-basso dei genitori, in situazione di esclusione sociale o lavorativa, o con status socio-economico più alto, ma che manifestano negligenza, ecc.).

| | |
|-------------|----------------------------------|
| GR | Gruppo di Regia |
| T-AR | Tutoraggio Assegnista di Ricerca |
| SM | Sportello di Monitoraggio |
| fC | Formazione di Coordinamento |
| fS | Formazione in Servizio |
| P | Plenaria |
| FGF | Focus Group Formativi |



biennio formativo

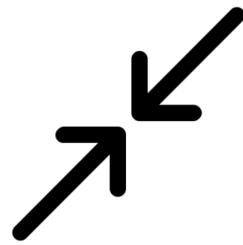


Le mappe di comunità

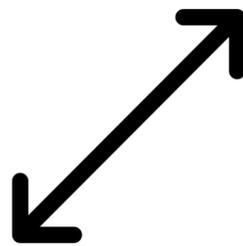
Cosa è stato fatto e come procedere

Finalità della mappatura

- Ridare centralità e protagonismo alle famiglie, permettere loro di raccontarsi al di fuori dei contesti di assistenza e dei servizi;
- Individuare in maniera partecipata le risorse esistenti, attivabili o realizzabili sul territorio, funzionali alla creazione e al consolidamento di una rete solidale composta da famiglie, enti, associazioni, servizi, luoghi comunitari e beni comuni;
- Avviare o consolidare iniziative descritte e desiderate «dal basso» per mettere in relazione le famiglie con altre persone e sviluppare la possibilità di supporto reciproco;
- Coinvolgere le famiglie nelle attività della comunità in modo che possano diventare partecipanti attivi, sviluppare relazioni sociali, individuare supporti
- Rendere il nido un luogo in cui fare convergere iniziative



Mappatura «interna» al nido (attività e pratiche per favorire la relazione con le famiglie, attività interne di equipe, coordinamenti, strumenti di documentazione e osservazione...)



Mappatura «esterna» al nido (relazioni con altri servizi, scuole, associazioni, realtà del territorio, AULSS, comuni, biblioteche, ludoteche, gruppi informali di genitori...)



Mappatura dei luoghi di incontri e socializzazione, luoghi ove trovare sostegno, ecc.



Mappatura delle associazioni, gruppi di volontariato, ecc.

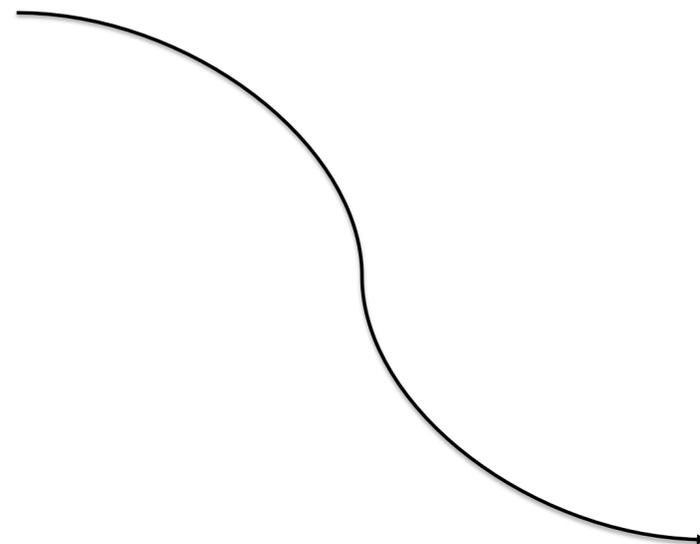


Processo di costruzione della mappa come occasione di incontro

T0



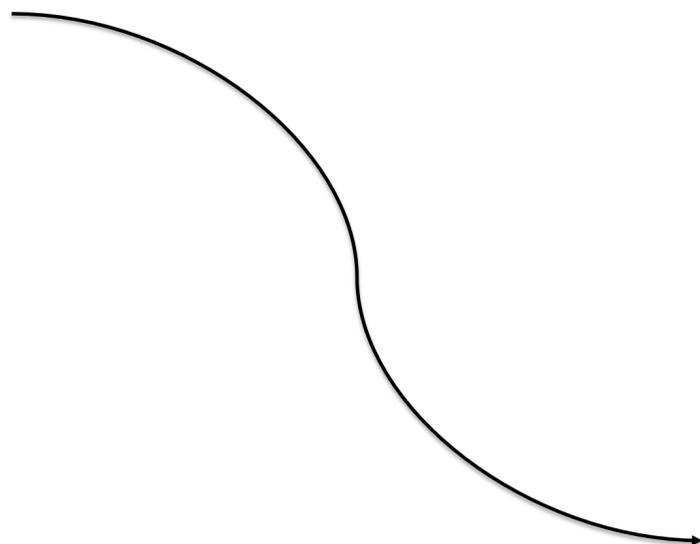
**autunno
2022**



T1



**autunno
2023**



T2



**autunno
2024**

Lavoro di gruppo (mattino)

Ci dividiamo in gruppi misti di circa 8/10 persone e, pensando alla mappa (o alla scheda) che avete elaborato nel vostro nido, ci confrontiamo su:

- come avete realizzato la mappatura «interna» al vostro nido? Coinvolgendo quali risorse?
- come avete realizzato la mappatura «esterna» al vostro nido? Coinvolgendo quali risorse?
- quali elementi innovativi (in termini di relazioni con le famiglie, con il territorio, con i bambini) avete affrontato o evidenziato durante la mappatura?
- quali sono i prossimi passi che vi apprestate a compiere?

Condivisione dei lavori di gruppo

1. Una persona del gruppo cerca WOOCCLAP



1. Inserisce il codice: CGPELE



1. Insieme scrivete una sintesi di quanto emerso nel gruppo

Il Mondo del Bambino, la valutazione partecipativa e trasformativa e il progetto educativo personalizzato



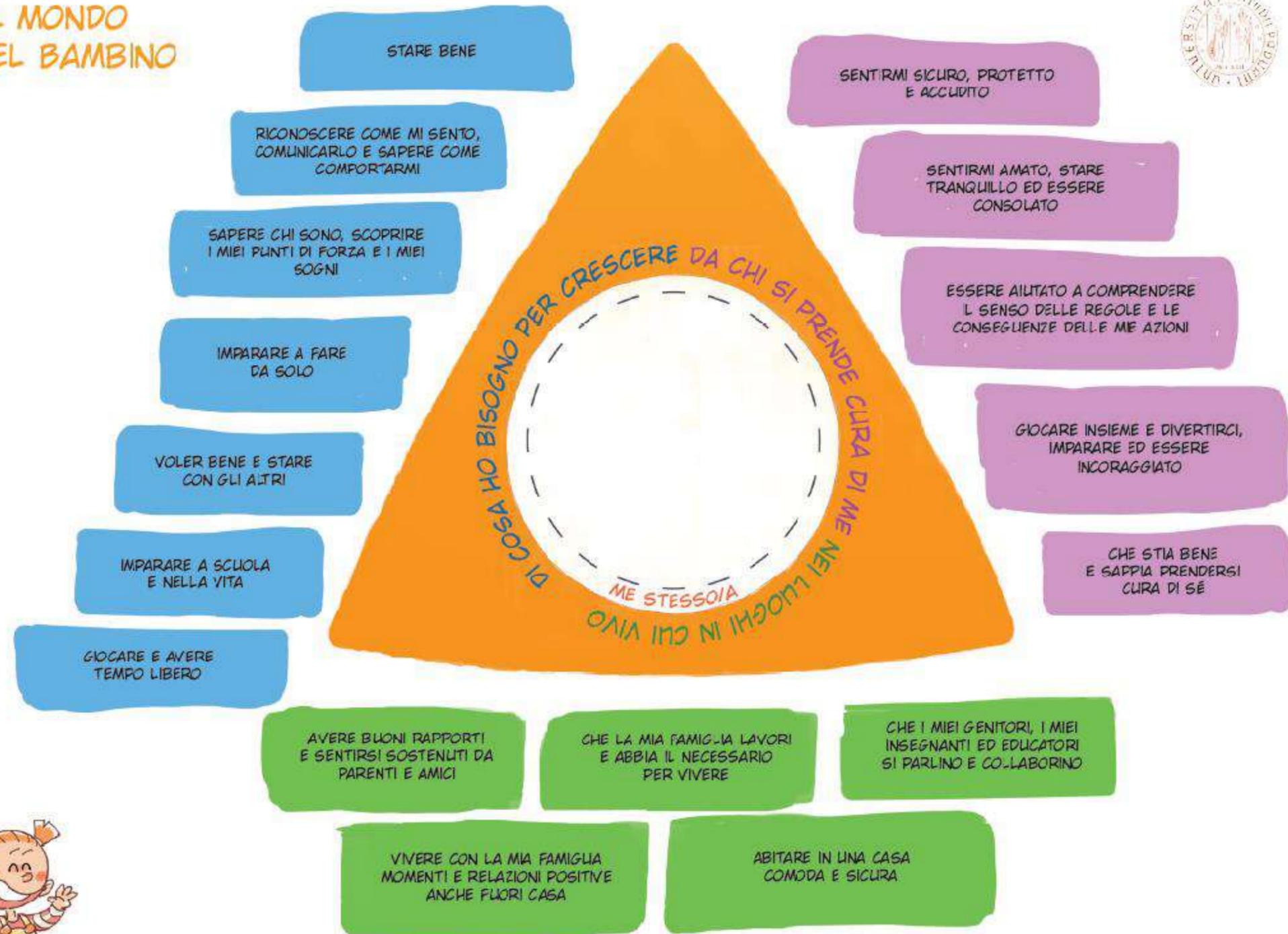
UN MODELLO CROSS-CULTURALE, MULTIDIMENSIONALE, META-TEORICO E OLISTICO

La sfida sia per i bambini, che per le famiglie, che per l'insieme degli attori presenti nell'ecosistema è di promuovere e salvaguardare i bisogni del bambino il suo sviluppo, in maniera **olistica, interdisciplinare e multidimensionale**.

Un framework che:

- consente di tenere in considerazione l'insieme dei **bisogni** fondamentali dei bambini con il **contesto** familiare e sociale che ne favorisce o meno la positiva soddisfazione
- permette ai professionisti sia nell'area della promozione che della prevenzione che della protezione di fare riferimento a una cornice condivisa dall'insieme degli attori, suscettibile di far emergere conoscenze trasversali, anche grazie alla condivisione di un linguaggio comune
- facilita un approccio pluri-disciplinare e pluri-istituzionale concertato intorno al bambino e alla sua famiglia, garantendo collaborazione tra i diversi attori, coerenza, e quindi la co-costruzione di un progetto di accompagnamento tarato sulla specificità di questi bisogni, che saranno stati formulati nel frattempo come obiettivi da raggiungere, tramite una pluralità di azioni appropriate.

IL MONDO DEL BAMBINO



L'AF mette in tensione tre assi di dimensioni:

- una che rappresenta i **bisogni** evolutivi del bambino,
- una che rappresenta le **risposte** dei genitori a questi bisogni
- una che rappresenta l'**insieme delle risorse disponibili**, dei fattori di rischio e di protezione dell'ecosistema familiare



Bisogni di sviluppo e diritti

Child neglect

1000 giorni: approccio olistico all'ECD nurturing care

Ecologia dello sviluppo umano

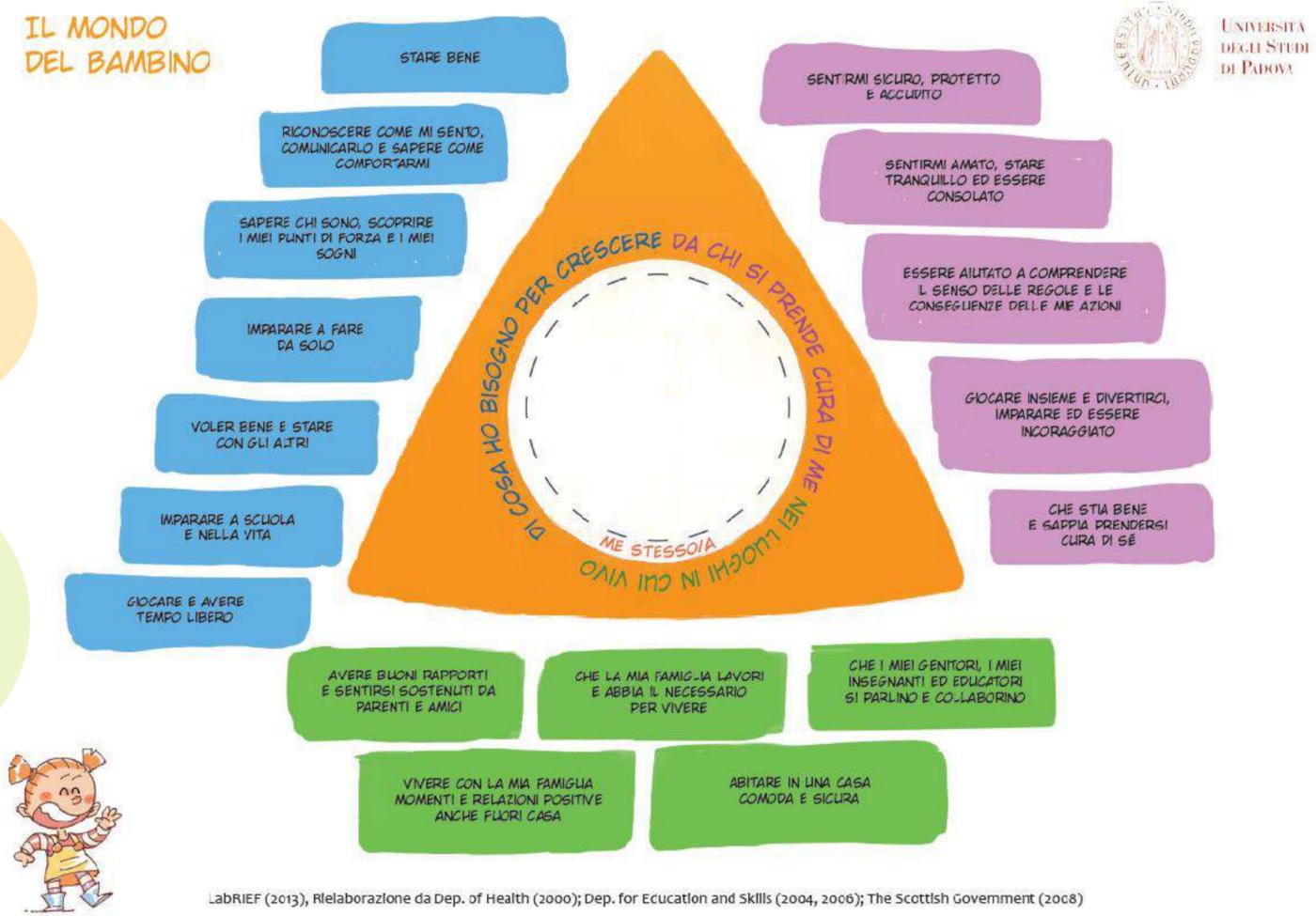
Partecipazione

Capacitazione
Empowerment

Genitorialità
Risposte vs competenze

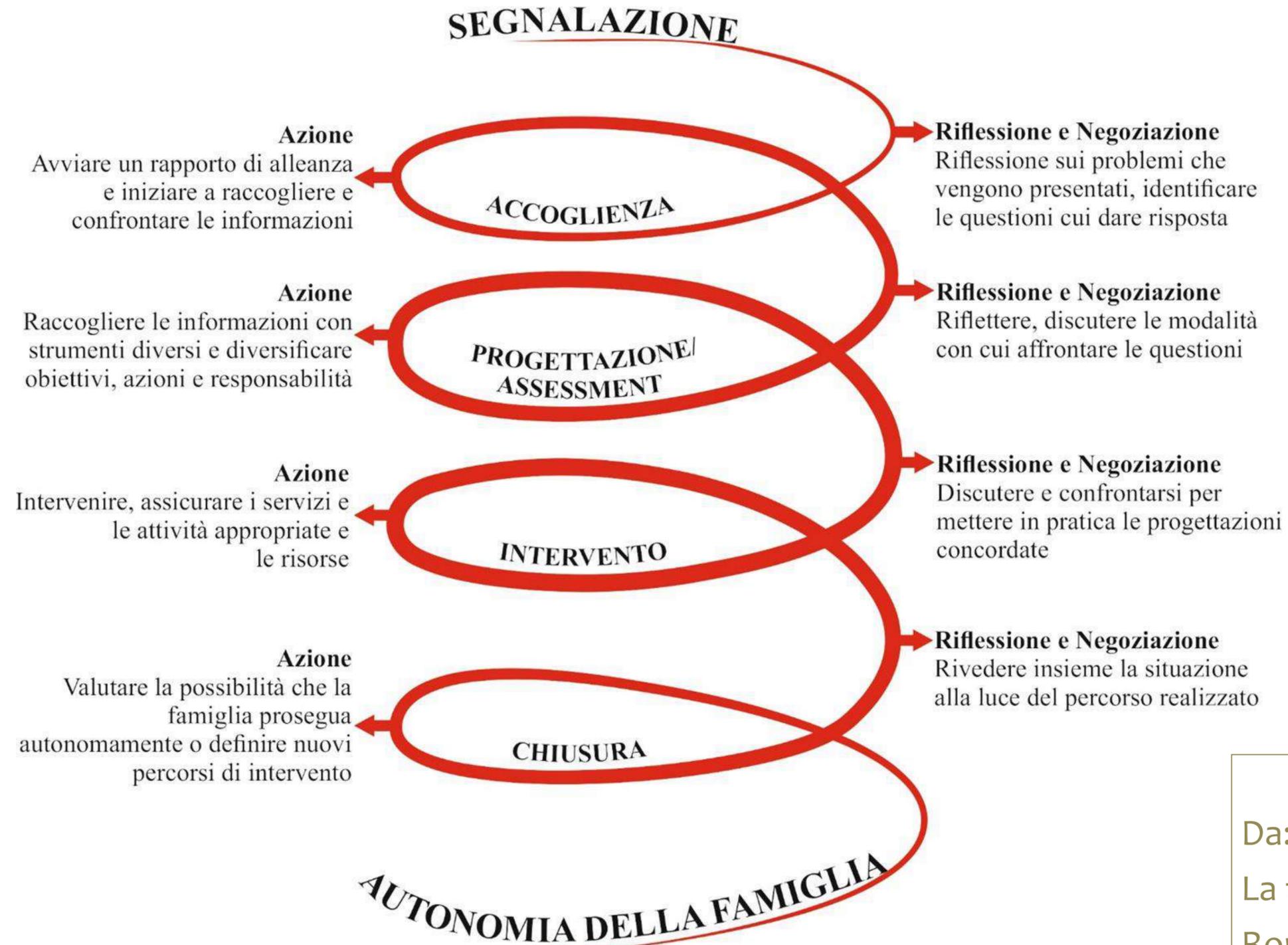
Vulnerabilità e povertà educativa

Parenting support
Accompagnamento alla Genitorialità



Neuroscienze, Resilienza,
Fattori di rischio e protezione,
ACE

La VALUTAZIONE PARTECIPATIVA E TRASFORMATIVA



Da: Serbati S., Milani P. (2013),
La tutela dei bambini. Carocci,
Roma

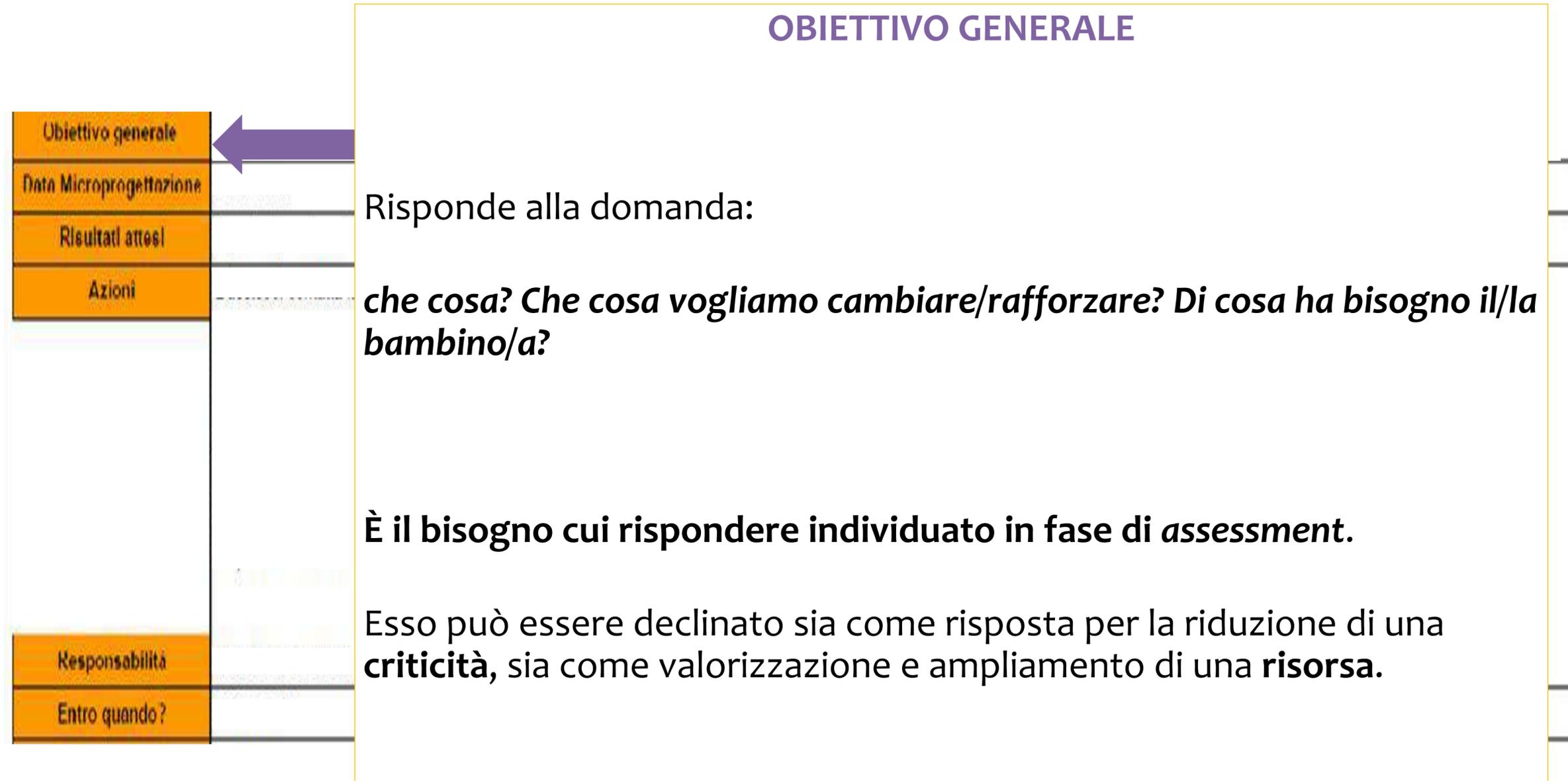
Dall'assessment al progetto di cambiamento: la traccia per costruire la *microprogettazione* (il «Patto educativo» in RPMonline)



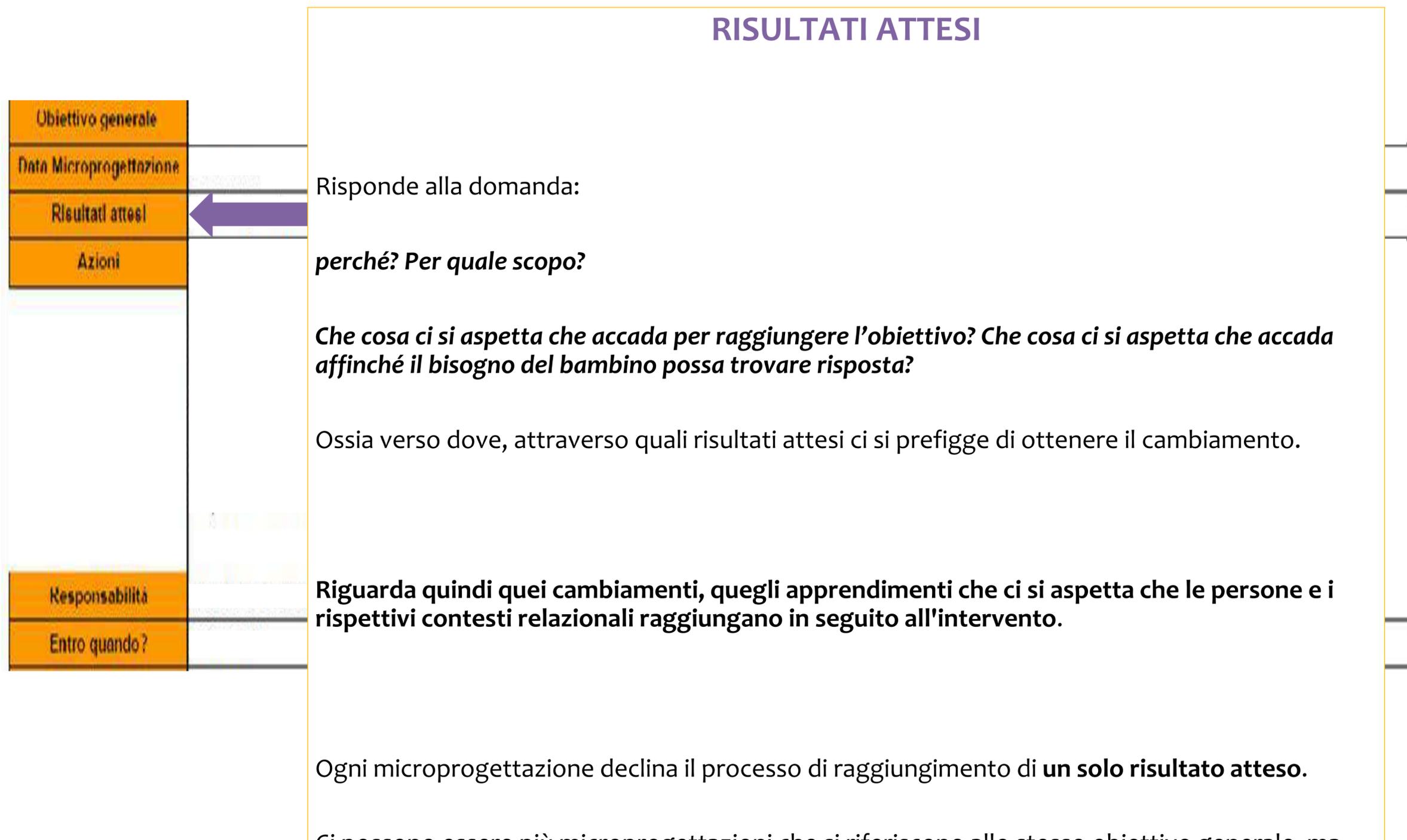
Programma
di Intervento
Prevenzione
tituzionalizzazione

| | |
|----------------------------|--|
| Assessment | |
| Obiettivo generale | |
| Data Microprogettazione | |
| Risultati attesi Azioni | |
| Responsabilità | |
| Entro quando? | |

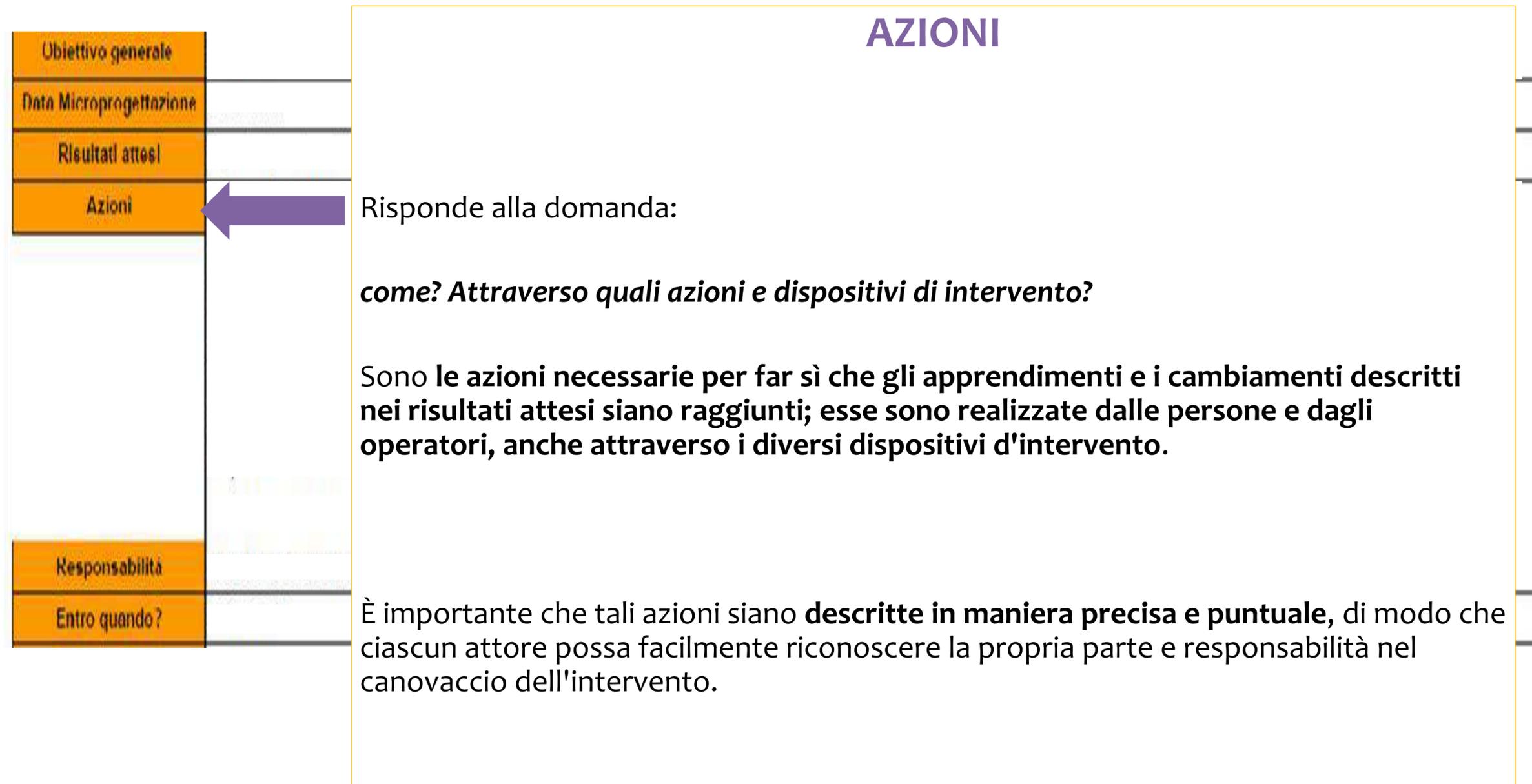
La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



La traccia per costruire la microprogettazione in RPMonline



ALCUNE «REGOLE» TRASVERSALI PER COSTRUIRE E SCRIVERE

LA MICROPROGETTAZIONE LINGUAGGIO

| |
|-------------------------|
| Obiettivo generale |
| Data Microprogettazione |
| Risultati attesi |
| Azioni |

Attenzione al linguaggio:

comprensibile, concreto e «caldo», che evita formule specialistiche e interpretazioni, forme astratte

e istruzioni su comportamenti e valori

PARTECIPAZIONE

Fedeltà all'approccio partecipativo:

in tutte le parti del progetto emerge la voce e il protagonismo della famiglia

(genitori e bambini): quello che «possono fare» se sostenuti e non quello che «devono fare» da soli

lizzato

DOCUMENTAZIONE

Anche la documentazione è partecipata:

| |
|----------------|
| Responsabilità |
| Entro quando? |

il progetto «è prima di tutto della famiglia» e il patto educativo va consegnato ai genitori e ai bambini/ragazzi e ripreso insieme in fase di valutazione del livello di raggiungimento

IL MONDO DEL BAMBINO

IL BAMBINO HA BISOGNO DI UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

SONO CAPACE DI CARIRE LE MIE MANI
NELLE MANI DI UNO CHE MI AMI,
MI PUÒ CANTARE E METTERE LE MANI
SULLE MIE SPALLE, MI PUÒ
PARLARE COME UN AMICO,
E CON LA SUA PAROLA MI PUÒ
DARE UN SOSTEGNO.

SONO UN BAMBINO DI 10 ANNI
E MI PIACE IL MIO MONDO,
MA MI PIACE ANCHE IL MIO MONDO
DENTRO DI ME, IL MIO MONDO
DEI MIEI SENTIMENTI.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

MI VOGLIO DIVERTIRE E PARLARE
PERCHÉ IL MONDO
DEI BAMBINI È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

MI PIACE IL MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.



IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

IL MONDO DEL BAMBINO È UN MONDO
Dove si sente sicuro, amato, rispettato,
dove si sente libero di esprimersi,
dove si sente parte di un gruppo,
dove si sente ascoltato e compreso.

Lavoro di gruppo pomeriggio

Il Mondo di Stefano - assessment



1) **Preparazione** A ciascun gruppo di lavoro viene consegnato un pacchetto di 4 fogli, con 4 differenti personaggi, e quindi 4 differenti punti di vista: mamma, educatrice, assistente sociale, psicologo. Suddividetevi le parti e leggete solo la vostra parte. Dovrete simulare una equipe che si confronta. Ognuno è portatore di una parte.



2) **Confronto** Provate a interpretare o sostenere il punto di vista del personaggio che adottate e confrontatevi per condividere una valutazione su una o più sottodimensioni del Mondo del Bambino, «Stefano è...» «a Stefano piace/non piace fare...» «L'insegnante riporta che Stefano...» «Lo psicologo sostiene che la mamma di Stefano ...». Potete aiutarvi con le domande-guida relative a ciascuna sottodimensione del MdB.



3) **Assessment** Utilizzate collettivamente il foglio con il MdB per riportare le osservazioni di tutta l'equipe in corrispondenza della/e sottodimensione/i considerata/e

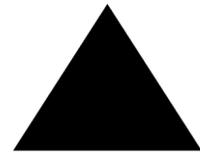


4) **Restituzione** Individuate un portavoce che in plenaria possa dare una veloce sintesi: come vi siete trovati? Avete negoziato? Quale linguaggio avete utilizzato?

Il Mondo di Stefano - progettazione



1) **Confronto** Provate a re-interpretare o sostenere il punto di vista del personaggio che avete adottato in precedenza e confrontatevi per condividere una micro-progettazione coerente con uno degli assessment elaborati



2) **Condivisione e progettazione** Utilizzate la griglia disponibile per riportare le varie parti di cui si compone la micro-progettazione



3) **Restituzione** Individuate un portavoce che in plenaria possa dare una veloce sintesi

Alcune domande per costruire i prossimi passi

- Abbiamo completato la mappatura?
- Abbiamo effettuato una ricognizione condivisa di quali pratiche stiamo mettendo in atto con e per le famiglie e cosa vorremmo migliorare (livello promozione che riguarda tutte le famiglie)?
- Abbiamo effettuato una ricognizione condivisa di quali pratiche stiamo mettendo in atto con e per le famiglie e cosa vorremmo migliorare (livello prevenzione che riguarda le famiglie in situazione di vulnerabilità)?
- La mappatura realizzata ci aiuta a costruire un progetto innovativo con e per le famiglie da implementare già in questo anno?
- Quali azioni dobbiamo realizzare per costruire questo progetto e avviarne l'implementazione?

Quindi... PER

- [ovviamente completare le mappe di comunità, concentrandosi soprattutto su cosa vogliamo migliorare]
- Con l'aiuto dei tutor, predisporre i Progetti Educativi Personalizzati a partire dagli strumenti proposti (Mondo del Bambino, microprogettazione) per tutti i bambini di BenveNido
- PROSSIMI INCONTRI:
 - 25 Febbraio 2023: formazione di coordinamento (solo coordinatrici e tutor)
 - 13 Maggio 2023: plenaria (tutti)